



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

SSIC85100T

"LI PUNTI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	5
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
Risultati scolastici	5
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	9
Risultati legati alla progettualità della scuola	25
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	25
Prospettive di sviluppo	31
Altri documenti di rendicontazione	40



Contesto

PREMESSA

L'emergenza pandemica vissuta in questo ultimo triennio ha modificato radicalmente molti aspetti della nostra vita sociale; la Scuola, in particolare, in questo contesto di crisi sanitaria, è stata chiamata a svolgere il ruolo di struttura capace di bilanciare il diritto alla salute e il diritto all'istruzione .

Il persistere della pandemia ha più volte reso necessario la sospensione delle attività didattiche in presenza, questo ha impedito la realizzazione di molte attività conclusive programmate utili al consolidamento e al completamento dell'offerta formativa.

Si è reso necessario spesso rimodulare quanto programmato, ma nonostante tutto l'attività didattica è proseguita con una qualificata offerta formativa, per evitare che la mancanza di opportunità educative, le difficoltà nella didattica a distanza ed il mancato accesso alle attività educative extrascolastiche, potesse far perdere loro la motivazione all'apprendimento con conseguente disaffezione scolastica.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo di Li Punti è stato istituito il 1° settembre 2012 attraverso l'unione della Scuola Media n.11 con i plessi di scuola dell'Infanzia di Via Camboni, Carboni e Via Era e la Scuola Primaria di Via Era appartenenti al VII Circolo Didattico di Li Punti. Dall'a.s. 2017/2018 sono stati integrati i plessi delle scuole dell'infanzia e primarie di Villa Gorizia, Ottava e Viziliu. Accoglie, pertanto, i ragazzi di un vasto territorio. Li Punti è un quartiere satellite del Comune di Sassari distante circa 5 Km dalla città. Comprende 3 plessi di scuola primaria tra cui quella sita in Via Era, sede principale dove sono ubicati gli uffici, 2 plessi di scuola secondaria di I grado (Li Punti e San Giovanni) e 5 plessi di scuola dell'infanzia. Per quanto riguarda il contesto socioeconomico, alla luce delle osservazioni condotte in questi anni e dei dati, emerge che il contesto è alquanto variegato con presenza minima di famiglie appartenenti ad una fascia medio alta, ma con una netta predominanza del ceto operaio ed impiegatizio che colloca la popolazione in una fascia medio bassa . Il contesto di riferimento offre comunque l'opportunità di costruire una rete educativa orizzontale in virtù dell'apertura della Scuola nei confronti del territorio con la finalità principale di arricchire l'offerta formativa.

VINCOLI

La posizione decentrata e distante dalla città rende meno accessibili le tante risorse culturali offerte dalle istituzioni permanenti (musei, siti storici, teatri, cinema) e dalle iniziative temporanee (mostre, manifestazioni, festival, rappresentazioni teatrali, ecc.) Molte sono le famiglie monoreddito e il fenomeno della disoccupazione e del lavoro precario è largamente rappresentato e in continuo aumento. Dai dati emerge che lo status socio economico della maggior parte delle famiglie è il livello basso o medio/basso con pochissime eccezioni. Risulta molto alto il numero degli alunni e delle alunne disabili o con DSA sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La scuola è molto aperta al territorio e sono stati coinvolti numerosi operatori nel processo educativo e formativo. Molte le relazioni costruttive e le opportunità educative con gli Enti locali e territoriali. Il Comune e la Regione con il bando Tutti a Iscol@ hanno finanziato la costruzione di un centro polivalente ad Ottava in cui verrà annessa la Scuola Primaria e dell'Infanzia. Sono stati stipulati accordi di rete scolastiche per la realizzazione di percorsi formativi e progettuali:

- formazione sulle Indicazioni Nazionali del primo ciclo;
- progetto contro la dispersione scolastica;
- progetto finalizzato all'inclusione attraverso lo sport;



progetto generiamo parità;
progetto generazioni connesse;
progetti di educazione ambientale;
progetto lingua sarda con metodologia CLIL;
progetto per attuazione piano di miglioramento;
Scienze in verticale;
paternariati nazionali e internazionali all'interno del programma Erasmus +: Azione KA1 per la mobilità individuale, Azione KA2 per i paternariati internazionali e la piattaforma eTwinning per i gemellaggi elettronici nazionali e internazionali finalizzati allo scambio interculturale tra alunni e docenti.

Alcune collaborazioni si sono consolidate nel tempo e si ripetono annualmente o nascono per iniziative occasionali: ASL per incontri formativi e informativi sull'ed. alla salute, Polizia di Stato, Polizia postale, Polizia Municipale, Agenzia delle Entrate Tribunale dei minori, Associazione Giudici in pensione, Comune di Sassari (Assessori, Servizi sociali...), UNICEF, LegAmbiente, Coldiretti, Caritas, Associazioni sportive, Ente Foreste, WWF, CEAS Sardegna, UISP, Coni, Ufficio Provinciale Sport Scuola, ANPE Associazione Nazionali Pedagogisti Italiani, Plus Territoriale Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino, Università degli Studi di Sassari, AIL, Fondazione Dinamo /Dinamo Lab, COSPES Salesiani Sardegna, AIMC, USR E Ufficio VI di Sassari, Scuole del territorio, Dipartimento di pedagogia, psicologia, filosofia dell'Università di Cagliari, Commissione Regionale per le pari opportunità, Università Bocconi di Milan Campionati di giochi internazionali di matematica, Rally Matematico Transalpino, ecc.

VINCOLI

La suddivisione del territorio in vari centri distanziati tra loro implica un certo livello di eterogeneità tra i plessi scolastici dislocati nel territorio con tessuti sociali differenti. Difficoltoso lo spostamento fisico degli alunni, dovuto a motivi logistici: oltre la metà della popolazione scolastica vive nel quartiere di Li Punti ma il resto abita nell'agro dove si osserva una trama abbastanza fitta di minuscoli aggregati urbani e di case sparse, non collegati al quartiere da mezzi di trasporto pubblici. Questo determina difficoltà nella proposta di attività extracurricolari al pomeriggio.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto e' composto da 10 plessi, alcuni abbastanza distanti tra loro. Le scuole primarie e secondarie sono dotate di collegamento Internet. La scuola primaria di Li Punti e' composta da 21 aule, una biblioteca, tre aule laboratorio, alcune aule polifunzionali, tre spazi mensa, una grande palestra attrezzata e un campo esterno con tribuna per l'attività motoria; l'intero edificio è circondato da un giardino. La scuola primaria di Ottava comprende 5 aule, un laboratorio d'informatica, una biblioteca dotata di LIM, un'aula polifunzionale, un cortile con campo di calcio. Nella scuola primaria di Villa Gorizia vi sono 5 aule, un'aula docenti, al secondo piano un laboratorio d'informatica, aule polifunzionali e biblioteca. La scuola secondaria di Li Punti e' circondata da uno spazio verde, un giardino interno attorno al quale si snodano 16 aule, una sala informatica, l'aula riunioni, una biblioteca, l'aula per le scienze. All'esterno vi e' un campo di erba sintetica per calcio a 5 e di fronte la palestra. Nella scuola secondaria di San Giovanni vi sono 4 aule, la sala professori, l'aula di Informatica, il laboratorio musicale e l'aula per il sostegno. Tutti i plessi sono dotati di infrastrutture per disabili. Tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate della LIM e da anni viene utilizzato il registro elettronico. La scuola attinge da fonti di finanziamento assegnate dal MIUR, dalla Regione Sardegna o da fondi europei per speciali progetti; positivo anche il contributo volontario delle famiglie. VINCOLI "LI PUNTI" - SSIC85100T 4 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio PTOF 2022 - 2025 I diversi edifici, pur essendo curati, necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'elevato numero di iscritti rende necessario utilizzare gli "spazi aule" per le classi, sacrificando, in alcuni casi i laboratori. Per quanto riguarda l'Edilizia e il rispetto delle norme di sicurezza, la scuola non è in possesso di certificazione. L'impegno finanziario da parte dell'Ente Locale non è adeguato rispetto alle necessità.



Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il personale presenta caratteristiche di stabilità, con una forte preponderanza di insegnanti a tempo indeterminato. Questo è un fattore positivo in quanto si riesce a garantire continuità didattica. Oltre alla stabilità si rileva anche una elevata anzianità di servizio nella stessa scuola infatti il personale, una volta arrivato nell'Istituto, difficilmente chiede il trasferimento. Tale stabilità riesce a garantire una struttura organizzativa solida e inoltre l'esperienza e le competenze acquisite dai docenti storici facilita l'integrazione dei nuovi attraverso una efficace azione di tutoring. I docenti appartengono principalmente alla fasce di età che vanno dai 45 ai 55 anni. Negli ultimi anni è stata promossa la formazione sulla didattica per competenze, la didattica inclusiva, le nuove tecnologie. Positiva la percentuale di laureati nei tre ordini di scuola. La scuola si avvale di competenze specifiche del personale docente negli ambiti: psico-pedagogico, musicale, tecnologico, didattica delle lingue. Le competenze informatiche sono discrete e comunque in via di sviluppo. Nell'istituto è prevista una funzione strumentale per l'inclusione con il compito di curare i rapporti di collaborazione Scuola[1]Famiglia e gestire e coordinare i rapporti con i CTS. Il corpo docente è affiancato da un Servizio di Assistenza Educativo, finanziato dal Comune per gli alunni disabilità.

VINCOLI

Spesso si rende necessario nominare supplenti su posto di sostegno, a volte privi del titolo di specializzazione, con incarichi annuali.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di ammissione nelle classi prime e seconde della Scuola Secondaria.

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti non ammessi alla classe seconda e terza della Scuola Secondaria.

Attività svolte

Nel nostro Istituto da anni si è lavorato nella prospettiva di diminuire il numero dei trattenimenti nelle classi prime e seconde della Scuola Secondaria. I dati analizzati nel RAV hanno rilevato un miglioramento in questa direzione, legati in parte all'emergenza sanitaria, in parte ai percorsi di recupero programmati e realizzati con la finalità di colmare le lacune e le difficoltà legate al processo di apprendimento.

Ogni anno nel nostro Istituto vengono somministrate le prove oggettive per classi parallele iniziali, intermedie e finali di Lingua Italiana, Matematica e Lingua Inglese che affiancate dalle verifiche formative e sommative, permettono ai docenti di monitorare i livelli di padronanza delle conoscenze-competenze durante l'intero anno scolastico e di intervenire tempestivamente affinché le difficoltà non creino situazioni di disagio scolastico.

Molte sono state le attività progettuali e di formazione realizzate nel corso del triennio per creare ambienti di apprendimento inclusivi volti a contrastare la dispersione scolastica, permettendo il superamento degli ostacoli presenti nel percorso evolutivo degli alunni e sostenendoli nel delicato passaggio da un ordine di scuola all'altro. Sono stati realizzati i seguenti percorsi progettuali:

1. Continuità e orientamento
 2. Generiamo parità.
 - 3 "STO.P Studenti operativi, scuola e famiglia insieme per ripartire" in paternariato con "Edupe"
 - 4 Progetto PRO.DI.GI: Azioni contro la dispersione dei giovani" Super me- self empowerment".
- Il Progetto "Formazione in aree a rischio" ha permesso la realizzazione di percorsi formativi destinati ai docenti che hanno partecipato in numero considerevole (117 docenti appartenente ai tre ordini scolastici):

- FLIPPED CLASSROOM (livello base e avanzato)
- DIGITAL CLIL
- NON SOLO STEM
- DAL REALE AL VIRTUALE: REALTÀ VIRTUALE, REALTÀ AUMENTATA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Risultati raggiunti

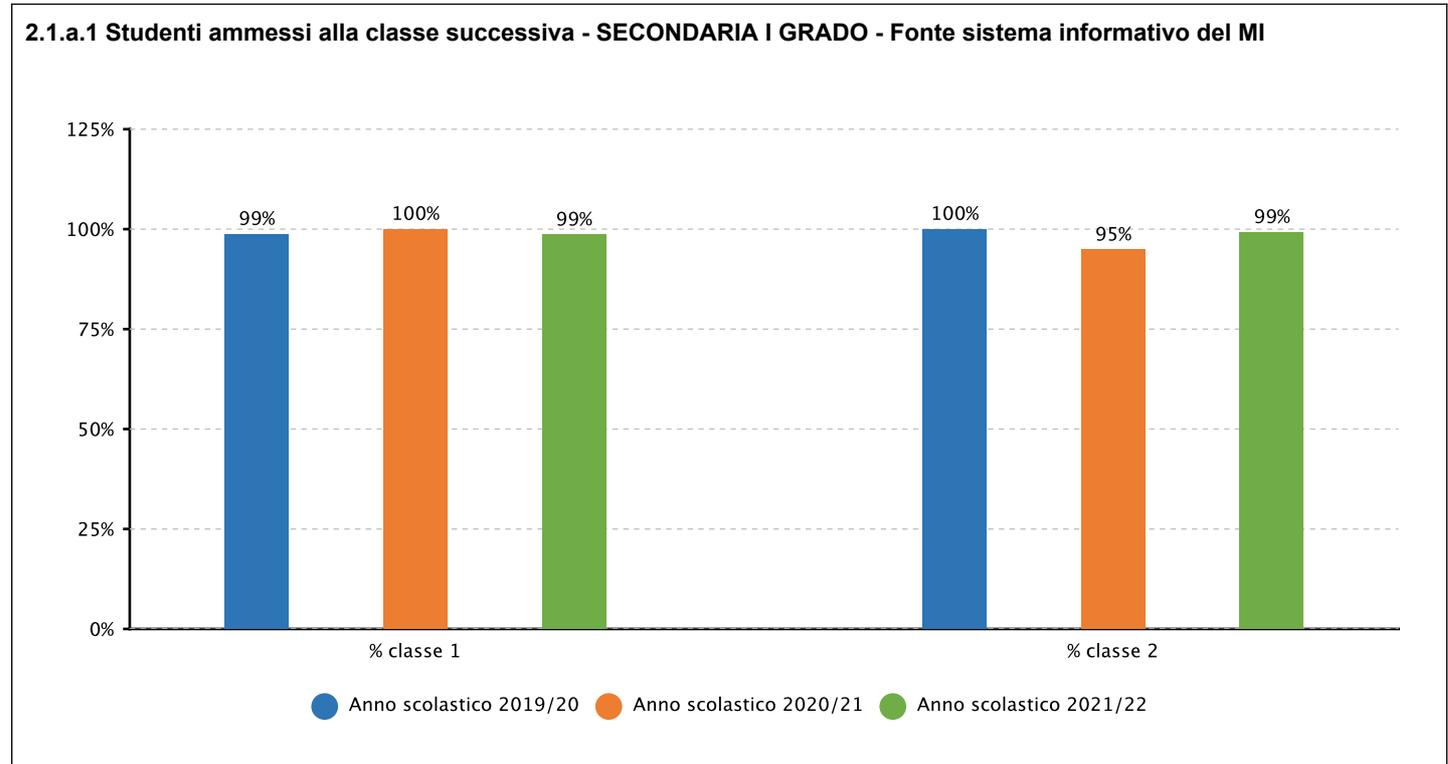
Il traguardo relativo alla priorità di aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I grado si può considerare pienamente raggiunto. Infatti nell'ultimo triennio la percentuale degli studenti ammessi è superiore ai dati di riferimento regionali e nazionali con percentuali di ammissione che si stabilizzano sul 99% e 100% nella classi prime, con una lieve flessione per le classi seconde nell'anno scolastico 2020/21 (95%).

Si è riscontrato un netto miglioramento rispetto al livello di partenza. Infatti l'analisi iniziale del Rav , per



quanto riguarda i risultati scolastici dell'anno scolastico 2014/15, aveva messo in evidenza la criticità legata all'ammissione degli alunni alla classe seconda della scuola secondaria: solo il 72% veniva ammesso, dato molto al di sotto dei parametri di riferimento. Perciò l'Istituto in tutti questi anni si è impegnato per aumentare la percentuale passando dal 72% al 99% di alunni ammessi nell'anno scolastico 2021/2022.

Evidenze



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse e conseguente aumento della percentuale nelle fasce di voto più alte.

Attività svolte



Nel nostro Istituto viene riservata molta attenzione al percorso di apprendimento di ciascun alunno in termini di gradualità, continuità e padronanza. Per questo nel corso del triennio si è lavorato attraverso strumenti condivisi come il curricolo verticale per competenze, il curricolo di Educazione Civica, griglie di valutazione comuni, programmazioni per classi parallele e per ambiti disciplinari in continuità verticale. La scuola ha adottato il modello ministeriale di certificazione delle competenze, dopo anni di sperimentazione.

In questa direzione sono state portate avanti delle azioni volte a migliorare il profitto degli alunni in tutte le classi e nello specifico, innalzare la votazione conseguita all'Esame di Stato. Nella stesura delle tesine finali da presentare in sede di esame il team classe ha offerto negli anni un valido supporto e una guida costante e individualizzata a tutti gli alunni. Inoltre il progetto di Continuità e Orientamento ha permesso agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di riflettere sulle proprie attitudini e competenze offrendo loro valide opportunità di orientamento scolastico.

Nel triennio per migliorare in maniera consapevole l'apprendimento per competenze sono stati realizzati diversi progetti volti a favorire una didattica del saper fare:

- Problem Solving: sviluppo del pensiero computazionale attraverso il CODING e la ROBOTICA
- Gare e competizioni matematiche (CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI-RALLY MATEMATICO TRANSALPINO (RMT))
- Scienze in Verticale " Un tuffo nella Chimica"
- Progetti di potenziamento e recupero sia in orario curriculare che extra.

Inoltre sono state promosse azioni di formazione attiva: "ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: P.N. S.D. - AZIONI #14, #19, #20, #21 - "STEAM CITY: THINK, TOUCH, FEEL, REFLECT"; Sviluppo del pensiero logico-matematico. Progetti di sostegno didattico- educativo "STO.P Studenti operativi, scuola e famiglia insieme per ripartire" in paternariato con Edupè".(progetto PRO.DI.GI) Azioni contro la dispersione dei giovani" Super me- self empowerment".

Risultati raggiunti

In relazione al traguardo prefissato per la riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse e conseguente aumento della percentuale nelle fasce di voto più alte, la Scuola ha analizzato annualmente i risultati del RAV e ha scelto di riconfermare tale traguardo per migliorare gli esiti.

La situazione di partenza relativa all'a.s. 2018/19 vedeva gli alunni collocati nelle seguenti fasce:

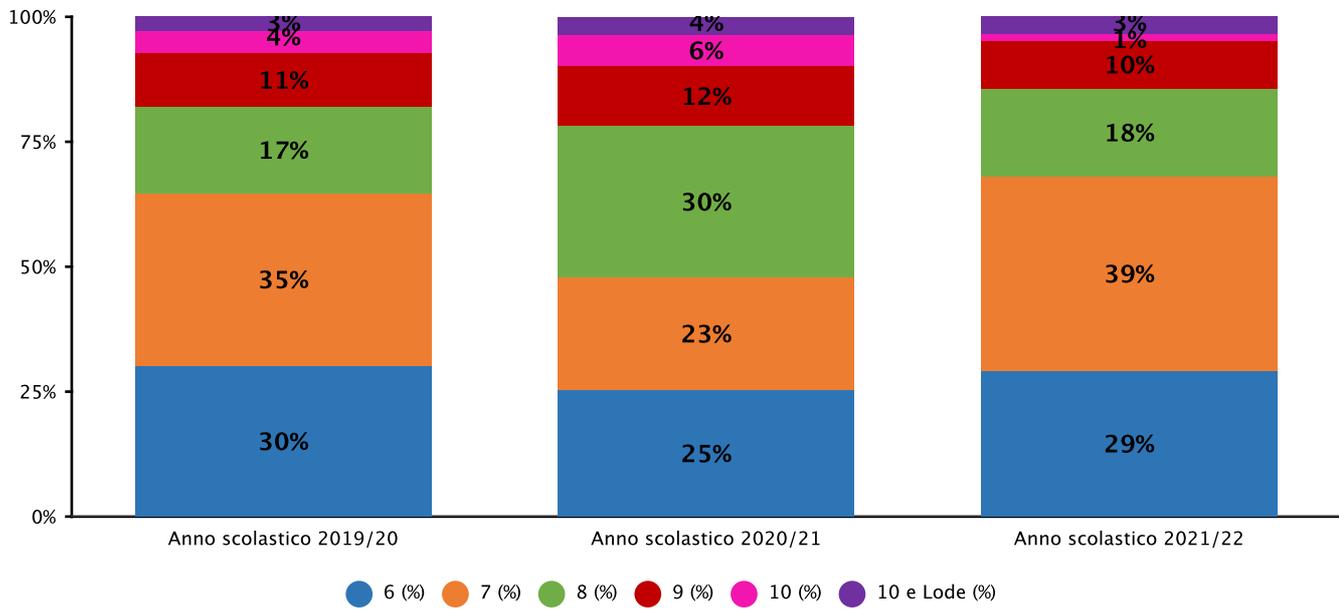
- 37% voto SEI
- 28% voto SETTE
- 20% voto OTTO
- 14% voto NOVE
- 1% voto DIECI

Nell'ultimo triennio si evidenzia una diminuzione degli alunni con votazione 6 (29%) e un aumento di quelli con votazione 7 (39%). Sostanzialmente invariati quelli con votazione 8 (18%). Diminuiscono di 4 punti quelli con votazione 9 (10%), ma aumenta di 3 punti la percentuale delle lodi non presenti nell'a.s. 2018/19.

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio nelle prove di Matematica e Italiano sia nella Scuola Primaria che Secondaria.

Traguardo

Allinearsi ai punteggi medi nazionali per le prove di italiano sia nella Scuola Primaria che Secondaria.

Allinearsi ai punteggi medi di riferimento per le prove di matematica sia nella Scuola Primaria che Secondaria.

Attività svolte

I dati relativi allo svolgimento delle Prove INVALSI per il triennio di riferimento sono stati notevolmente condizionati dall'emergenza sanitaria, infatti nell'annualità 2019/2020 le prove non sono state somministrate e lo scorso anno hanno risentito dell'andamento altalenante delle attività didattiche, tra DID e numerose assenze da parte degli alunni e dei docenti.

Nel nostro Istituto vi è una Commissione Invalsi formata da docenti della Scuola Primaria e Secondaria, che si occupa di diffondere le informazioni, organizzare le somministrazioni nelle varie classi e la correzione. L'obiettivo è quello di garantire l'oggettività affinché i risultati siano veritieri e possano costituire un elemento di riflessione volto a migliorare la didattica e le metodologie.

Annualmente i risultati vengono analizzati e presentati in sede collegiale e documentati nel RAV, essi costituiscono un utile parametro per elaborare strategie didattiche volte a migliorare i risultati. In questa prospettiva si programmano corsi di recupero e consolidamento. Da anni nelle classi coinvolte vengono allestiti laboratori sia in orario scolastico, che extrascolastico, attraverso i quali si promuove una metodologia attiva, si propongono prove Invalsi degli anni precedenti, si dedica molto tempo alla lettura attenta dei testi, sia di italiano che di matematica e si stimola la riflessione sulla tipologia delle domande. Dopo l'esecuzione attenta delle prove si passa alla correzione collettiva e viene riservata attenzione agli errori come strumento di comprensione e di autocorrezione. I lavori vengono proposti in coppia ed individualmente, in questo modo gli alunni acquisiscono sicurezza e sono maggiormente motivati. Un approccio pratico viene utilizzato anche per le prove relative alla Lingua Inglese.

Per quanto riguarda la formazione docenti diverse sono le iniziative utili a migliorare i risultati delle Prove Invalsi, tra cui si evidenzia la "Formazione in aree a rischio", finanziata dal Ministero e realizzata nel biennio 2020/2021-2021/2022, che ha previsto la realizzazione di 5 percorsi formativi destinati ai docenti interni appartenenti ai tre ordini di scuola, che hanno partecipato in numero considerevole (117) dedicati al FLIPPED CLASSROOM base e avanzato.

Utili in questa direzione sono state le Azioni di formazione attiva: "ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: P.N.S.D. - AZIONI #14, #19, #20, #21 - "STEAM CITY: THINK, TOUCH, FEEL, REFLECT"; Sviluppo del pensiero logico-matematico. (descritti nell'area PNSD) "STO.P Studenti operativi, scuola e famiglia insieme per ripartire" in partenariato con Edupè".(progetto PRO.DI.GI) Azioni contro la dispersione dei giovani" Super me- self empowerment". Questi ultimi due progetti hanno previsto un supporto nella didattica sia a scuola che a casa per gli alunni in difficoltà.

Risultati raggiunti

I dati analizzati relativi alle prove standardizzate che riguardano gli ultimi due anni scolastici hanno evidenziato discontinuità nei livelli conseguiti, per questo motivo la priorità è stata confermata in itinere.

Il traguardo prefissato, allinearsi ai punteggi medi nazionali sia in italiano che in matematica ed ai parametri di riferimento (Sardegna e sud-isole) in matematica non è stato raggiunto, anche se nell'a.s. 2020/21 a si è registrato un lieve miglioramento.

SCUOLA PRIMARIA CLASSI SECONDE: dati in linea con le medie regionali e della macroarea in Italiano e superiori a tutte le medie in Matematica (2020/21). Mentre per l'a.s. 2021/22 in Italiano i dati sono parziali e in matematica al di sotto delle medie.

SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUINTE ITALIANO: i dati risultano in linea o leggermente inferiori ai valori di riferimento (2020/21); in linea con i dati della macroarea ed inferiori rispetto alle medie nazionali e regionali (2021/22).



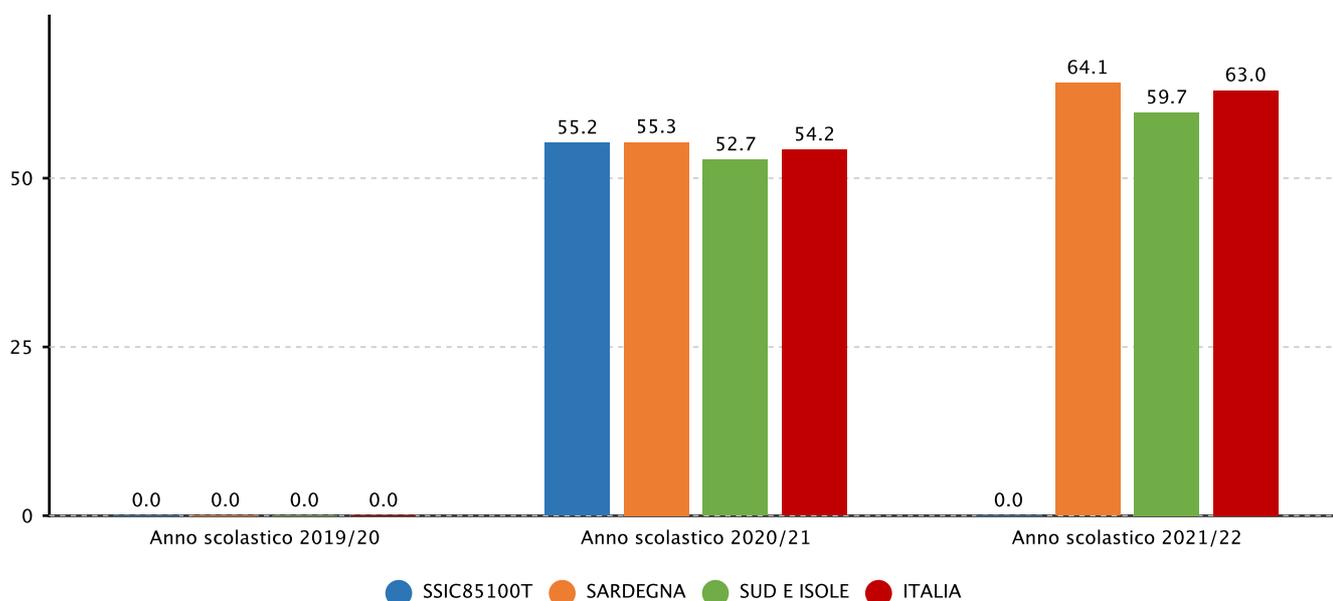
SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUINTE MATEMATICA: dati leggermente inferiori alle medie di riferimento nell'a.s. 2020/21, mentre risultano molto negativi nell'a.s. 2021/22 con uno scarto di 11 punti percentuali rispetto all'Italia.

SCUOLA SECONDARIA CLASSI TERZE ITALIANO: valori superiori alle medie di riferimento ed inferiori alle medie nazionali (2020/21) e in linea con Sud Isole ed inferiori a Sardegna e Italia (2021/22). Per quanto riguarda la percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza i dati sono in linea con Sardegna e Sud e Isole, mentre si evidenzia che il numero di alunni collocati nelle fasce più alte (livelli 4 e 5) è inferiore alle medie nazionali (2020/21); inferiori le percentuali nei livelli 4 e 5 rispetto a tutti i parametri nell'a.s. 2021/22.

SCUOLA SECONDARIA CLASSI TERZE MATEMATICA: in entrambi gli anni scolastici dati superiori o in linea con Sardegna e Sud e Isole, mentre risultano inferiori ai valori nazionali. Per quanto riguarda i livelli di competenza i dati relativi alle fasce 4 e 5 risultano in linea con le medie regionali e della macroarea, ma inferiori alle medie nazionali.

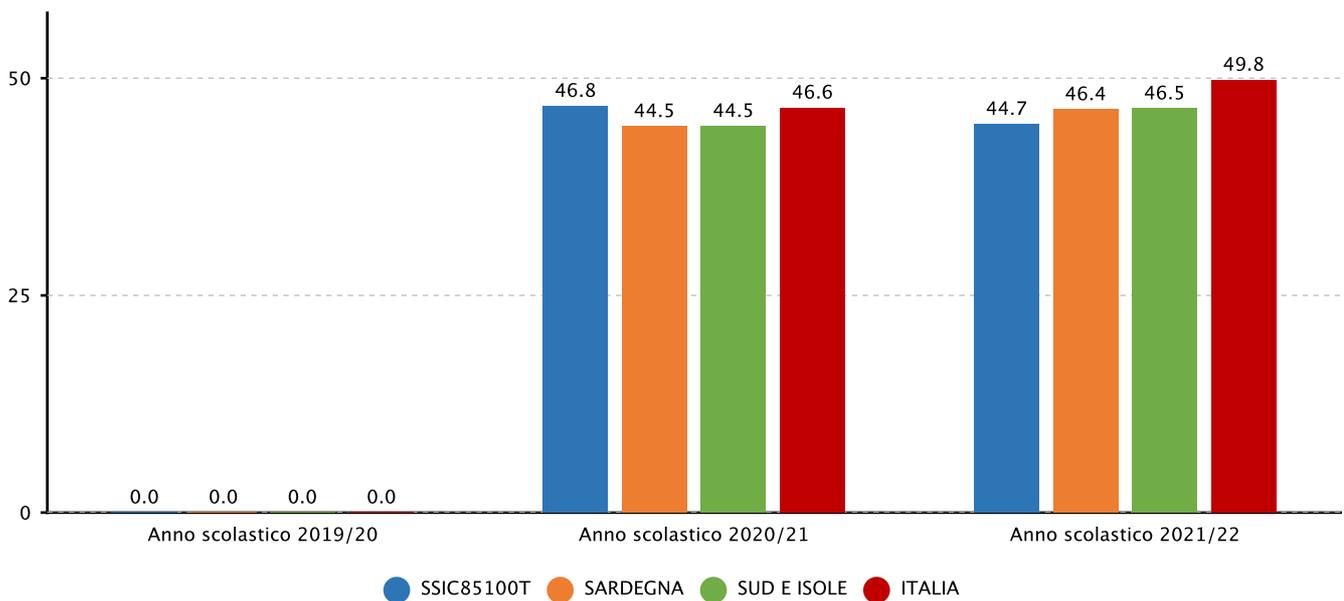
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

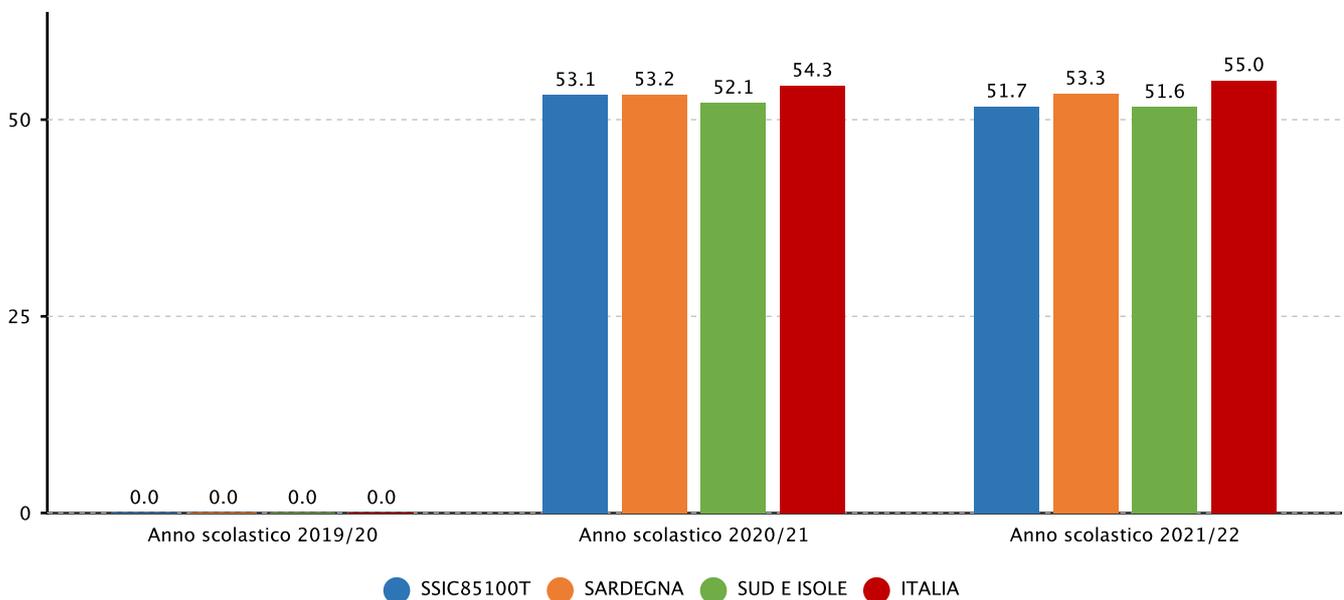




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

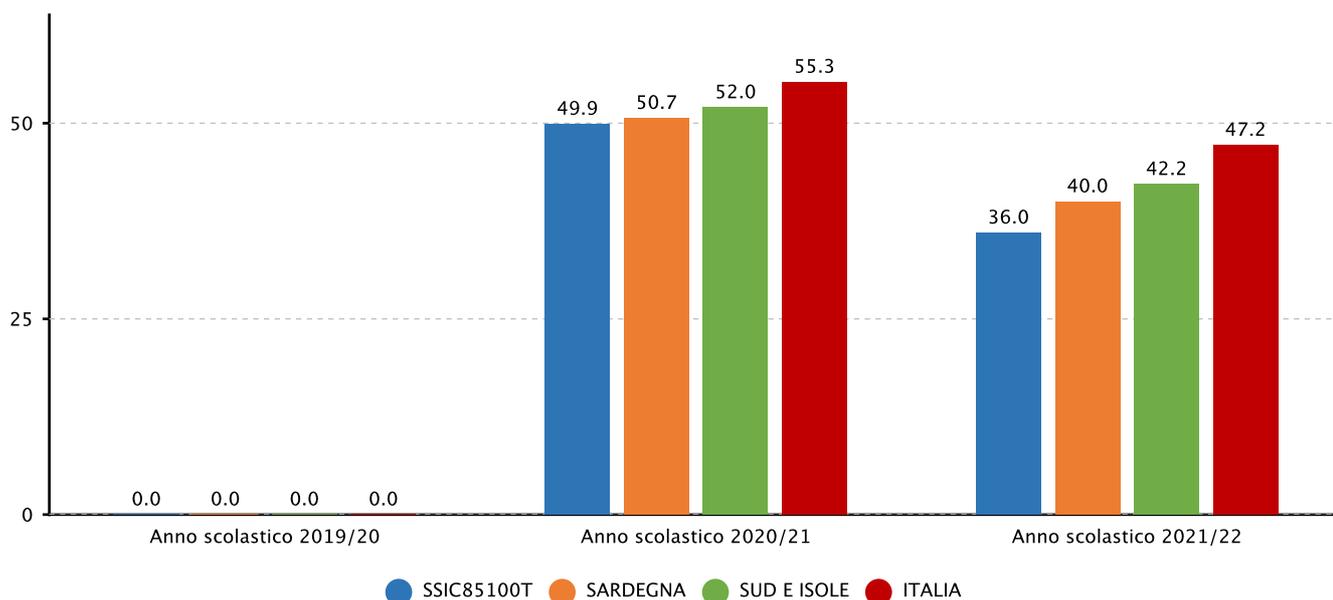


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

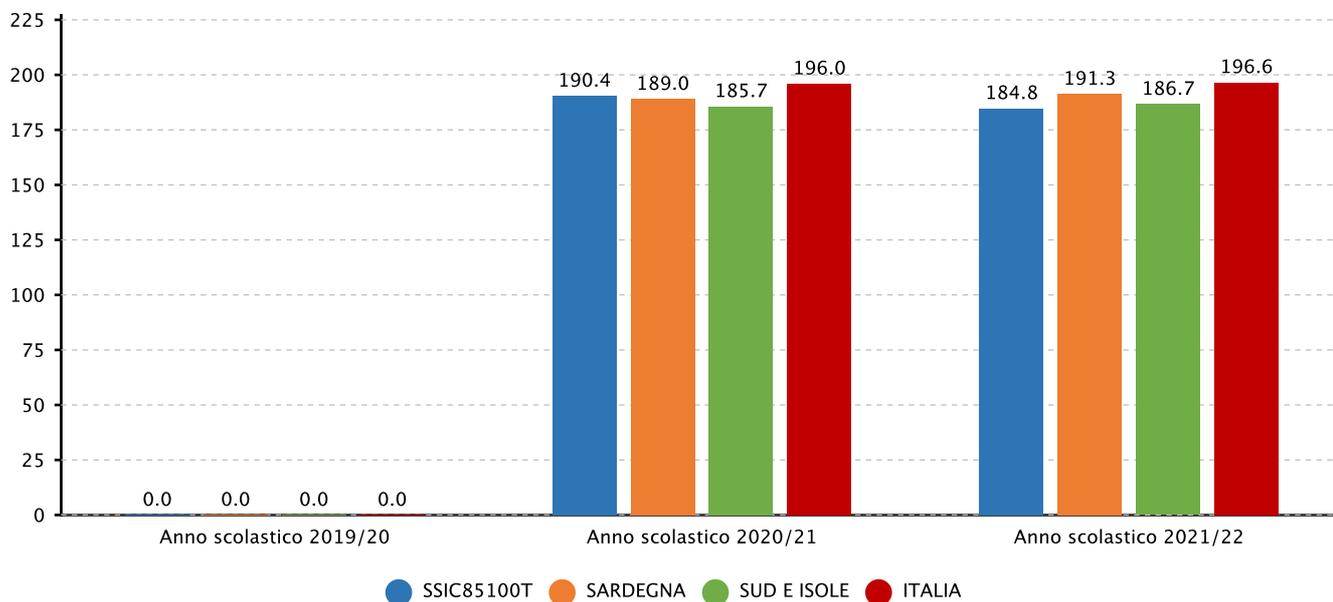




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

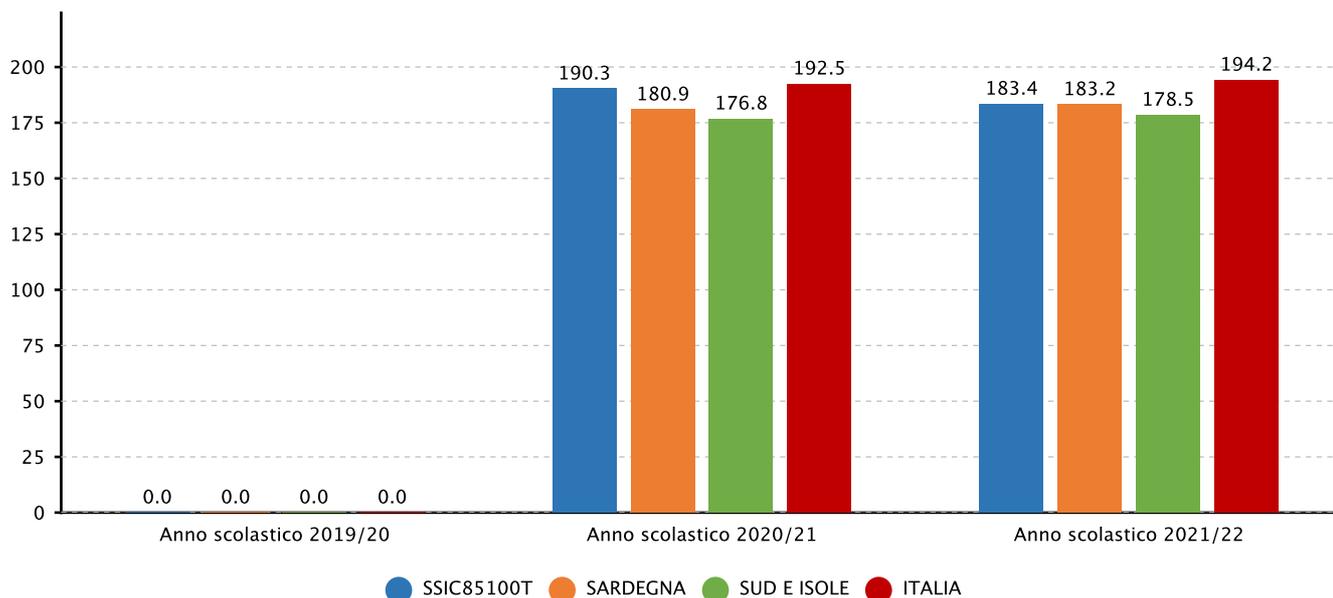


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

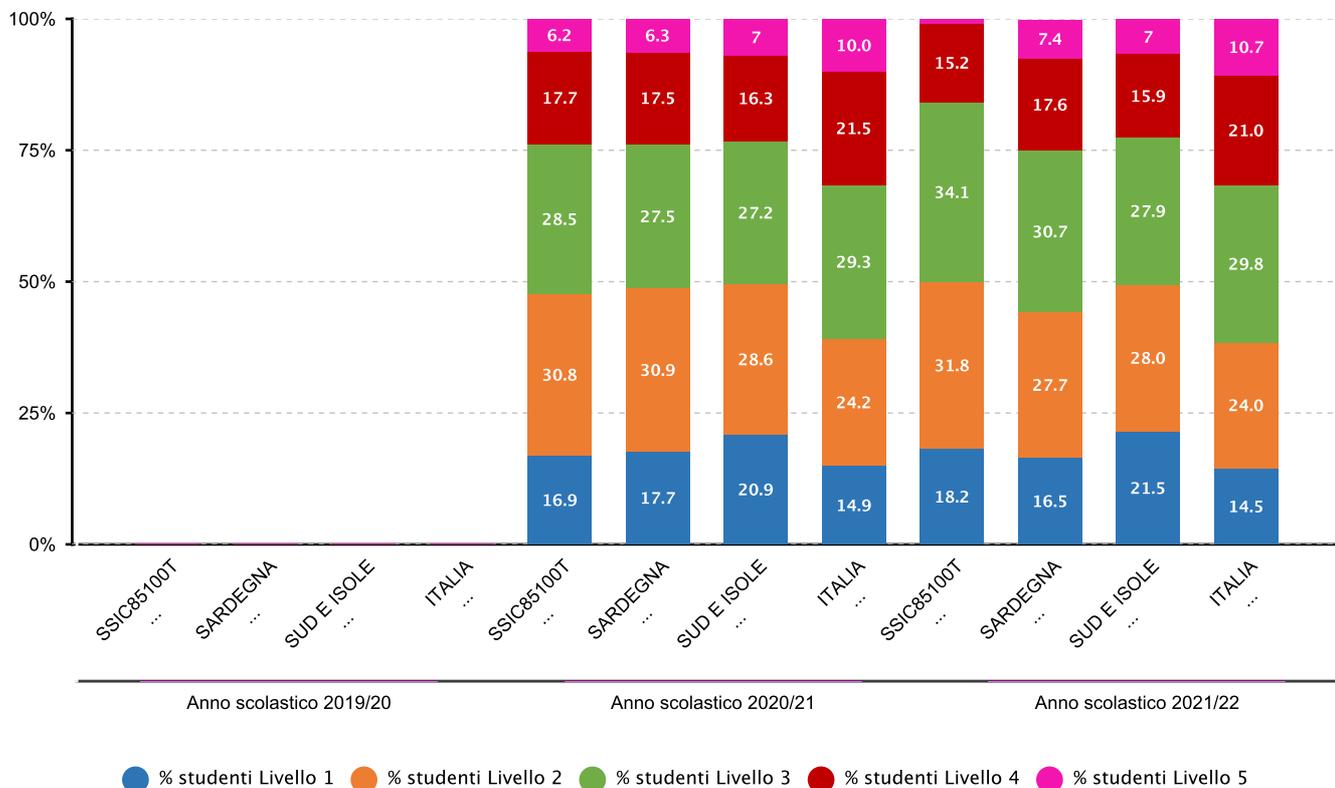




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

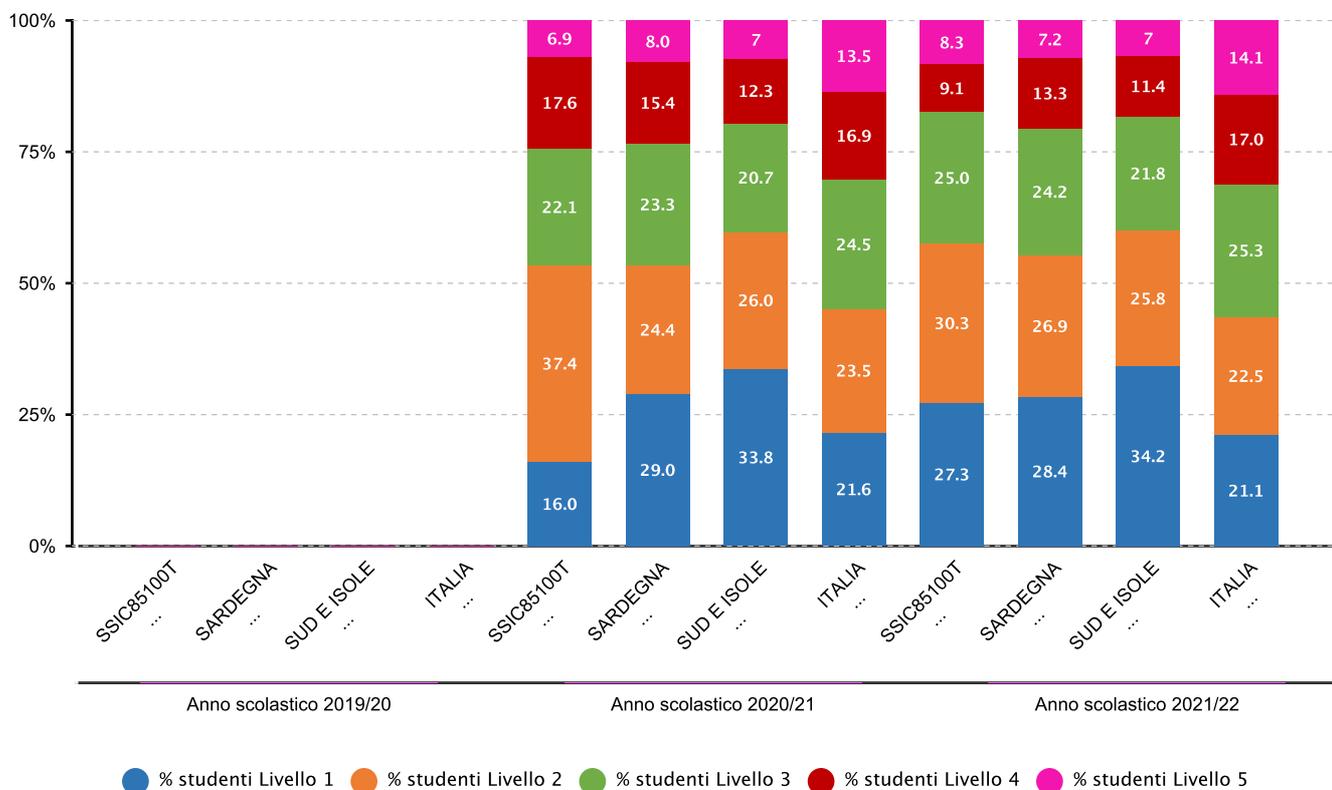


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Allineare la varianza tra le classi rispetto alle scuole di riferimento.

Attività svolte

Nel nostro Istituto la Commissione Continuità e i docenti delle classi ponte dei tre ordini di Scuola si riuniscono nel mese di Giugno per scambiarsi tutte le informazioni utili per la formazione delle classi, l'obiettivo consiste nel creare gruppi classe eterogenei dal punto di vista degli apprendimenti, e omogenei tra loro.

Le attività svolte per cercare di intervenire sulla priorità di diminuire la varianza tra le classi sono state diverse:

- Programmazione per competenze per dipartimenti disciplinari e per classi parallele.
- Prove strutturate per classi parallele iniziali, intermedie e finali sulla tipologia delle prove INVALSI;
- Criteri di valutazione comuni, di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato;
- Progetto Continuità per favorire il percorso in verticale dello studente, per accordarsi su:



- 1) conoscenze e competenze da raggiungere alla fine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola primaria e della Scuola Secondaria;
- 2) metodologie e strategie comuni;
- 3) scambiarsi notizie sugli alunni in modo da formare classi eterogenee all'interno ed il più omogenee possibili tra di loro.

Risultati raggiunti

Diminuisce negli anni la variabilità dei punteggi TRA le classi per cui il nostro Istituto mostra maggiore omogeneità.

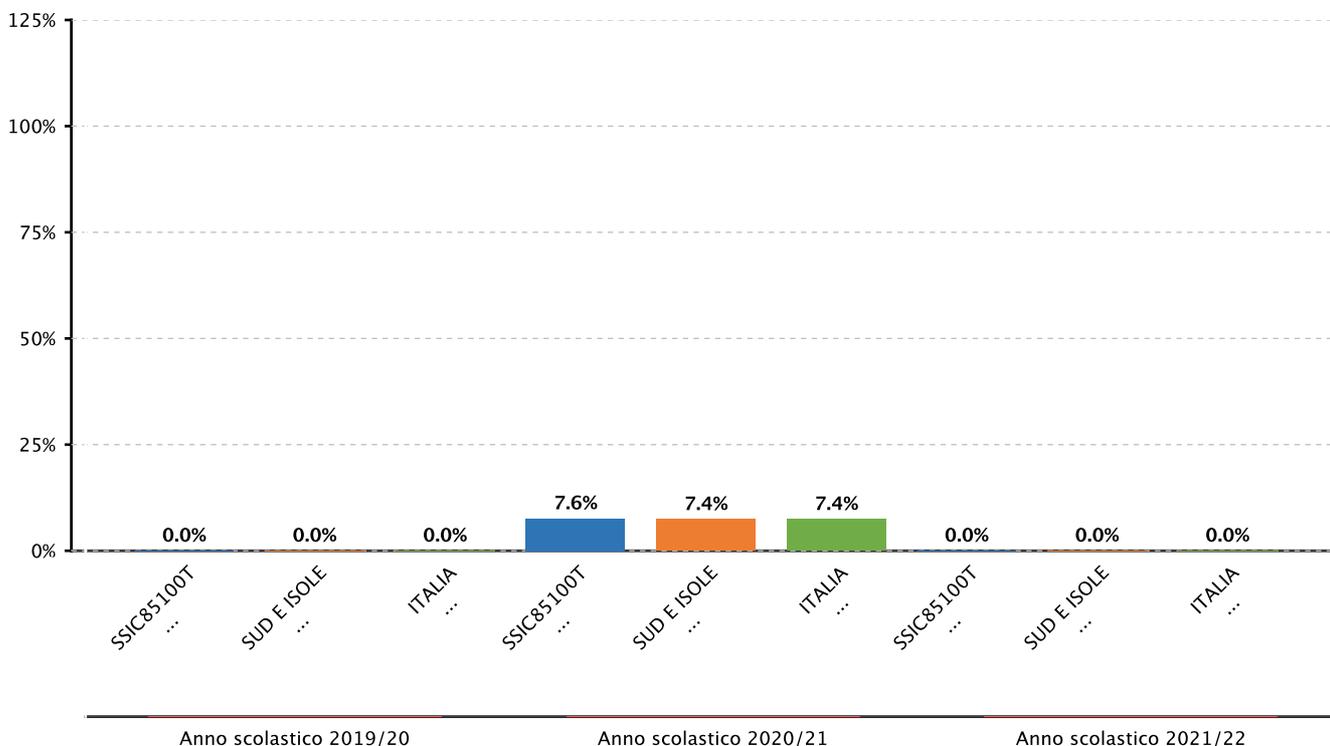
SCUOLA PRIMARIA CLASSI SECONDE: in Italiano i dati presenti sono relativi all'a.s. 2020/21 e risultano in linea con la media del sud e isole e dell'Italia; in Matematica i valori sono inferiori alla media sud-isole e Italia.

SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUINTE: in Italiano si riscontrano valori inferiori alla media del sud-isole e/o in linea con quelli dell'Italia; in Matematica la variabilità è diminuita nel tempo per cui i valori risultano inferiori alla media sud-isole e superiori a quelli dell'Italia, ma in netta diminuzione; in Inglese risulta ancora troppo alta la variabilità dei punteggi rispetto a tutte le medie di riferimento sia per quanto riguarda la lettura che la scrittura.

SCUOLA secondaria classi terze: in Italiano, Matematica e Inglese i valori sono nettamente inferiori al sud e isole, mentre risultano sempre superiori all'Italia, ma rispetto agli anni precedenti è diminuito il divario; in Inglese

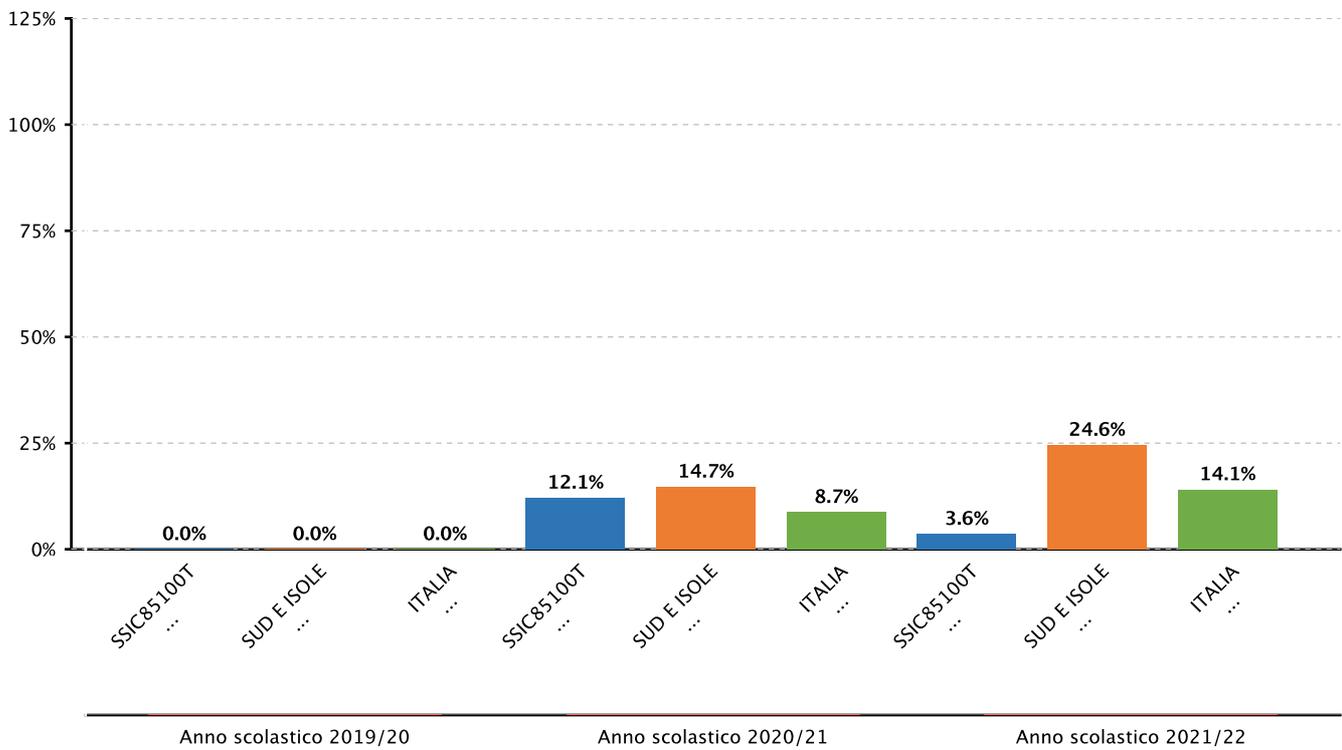
Evidenze

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



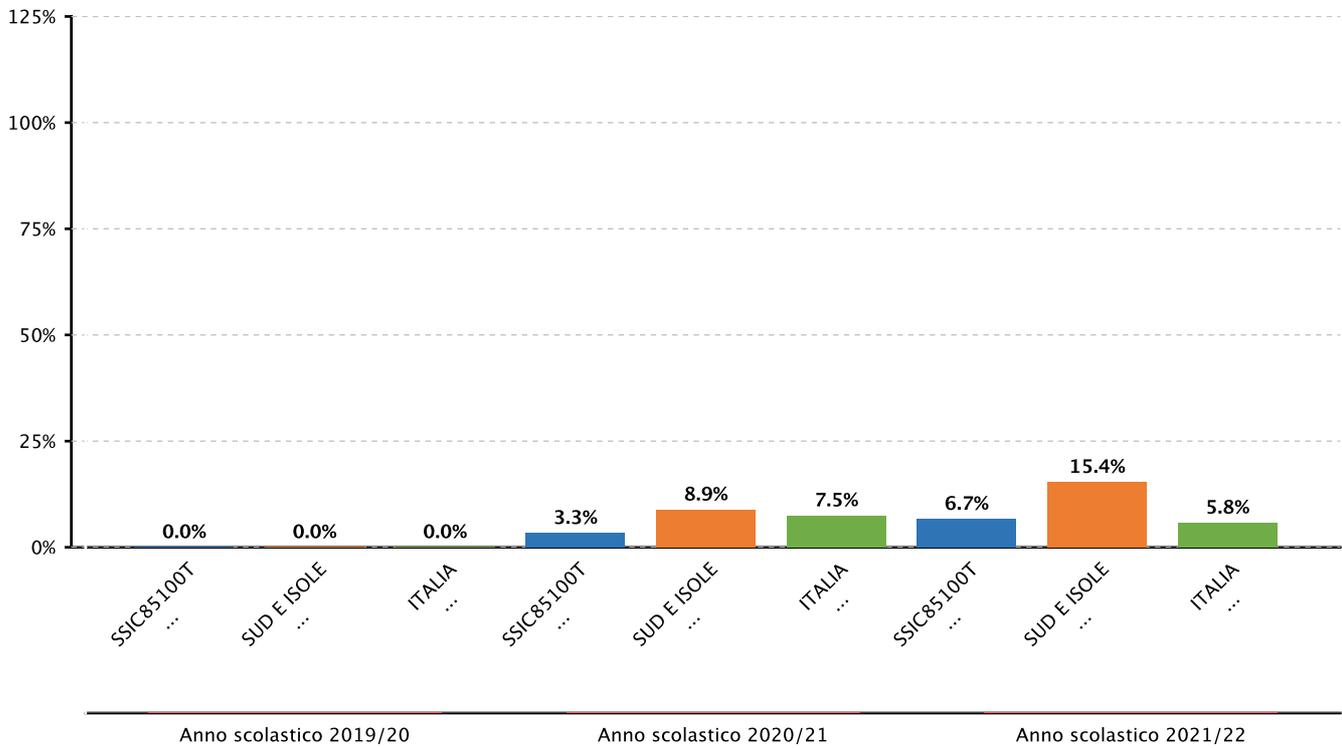


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



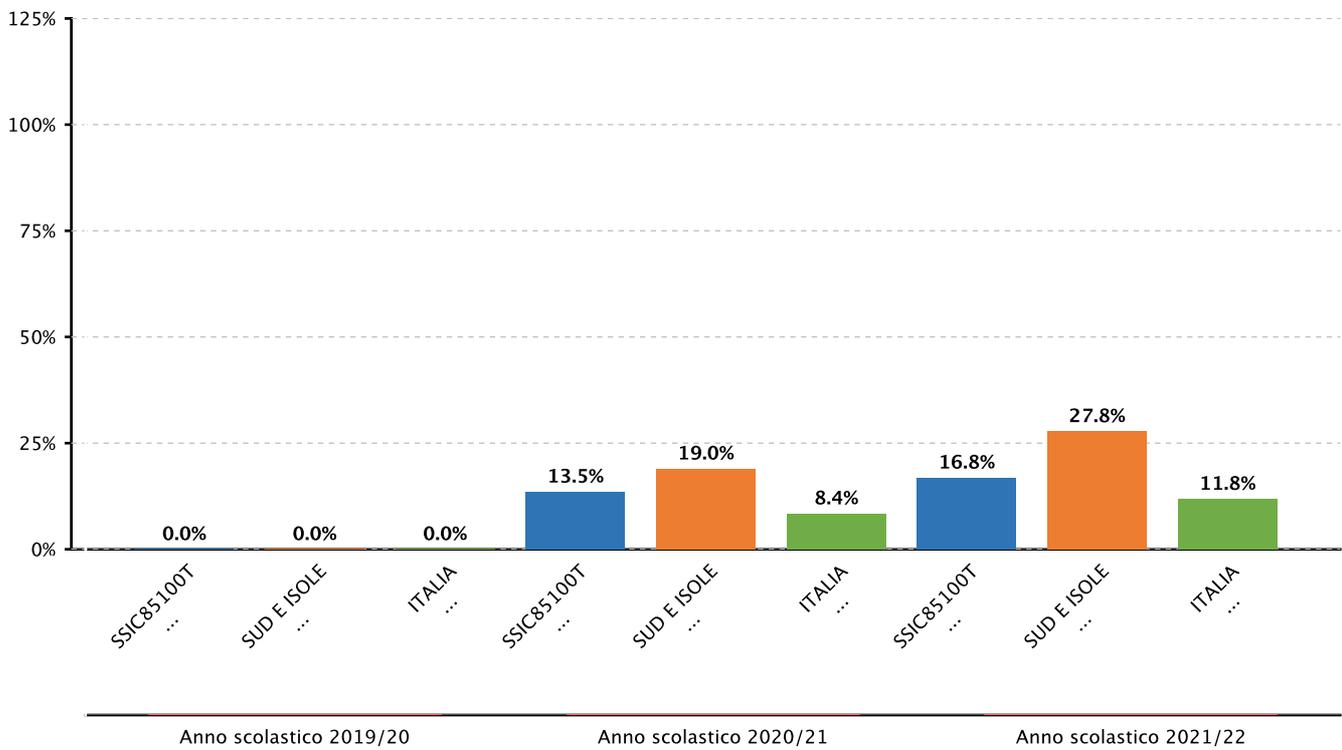


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



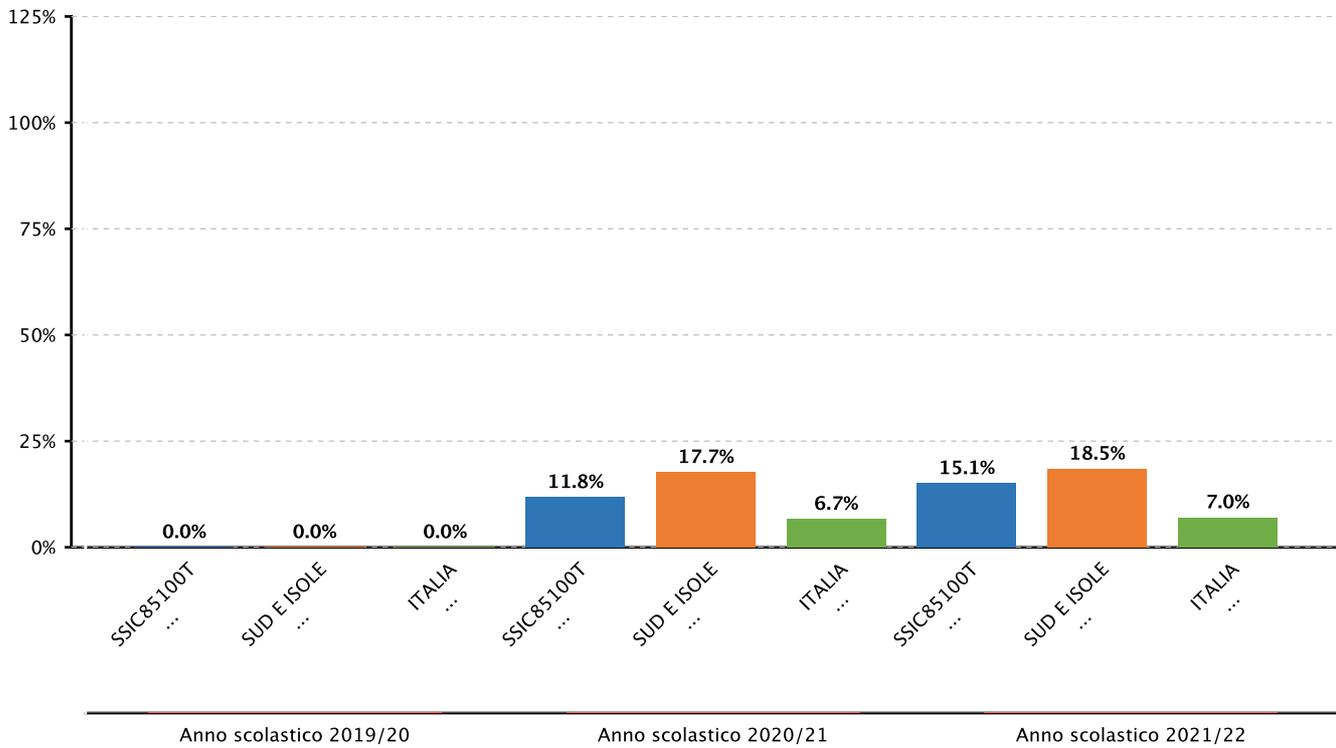


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



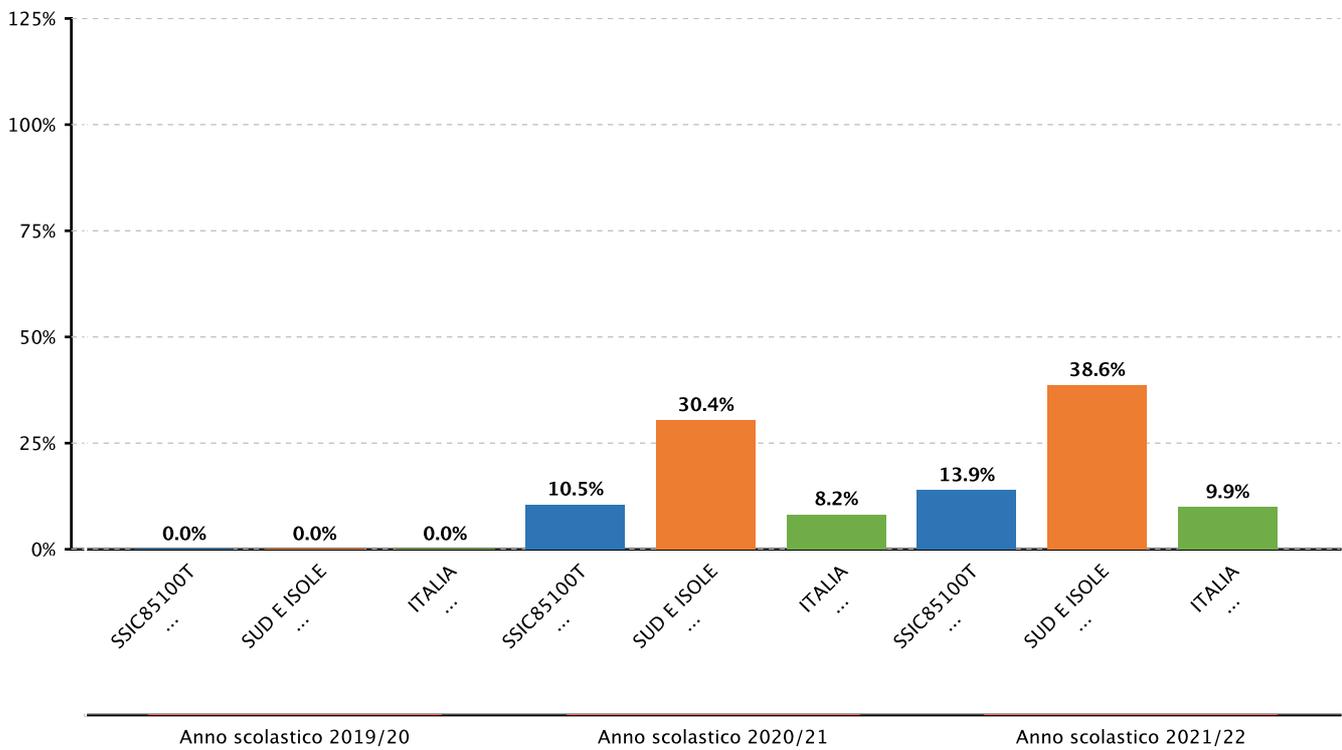


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



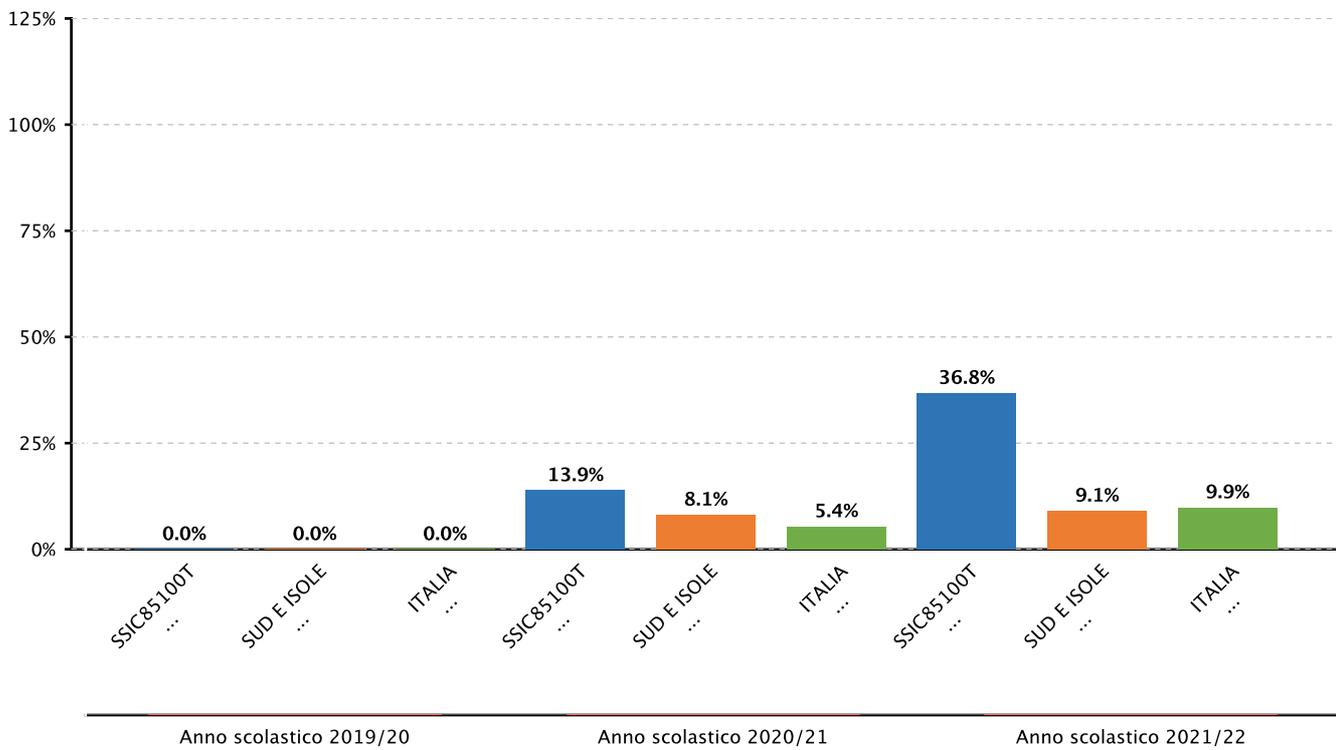


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



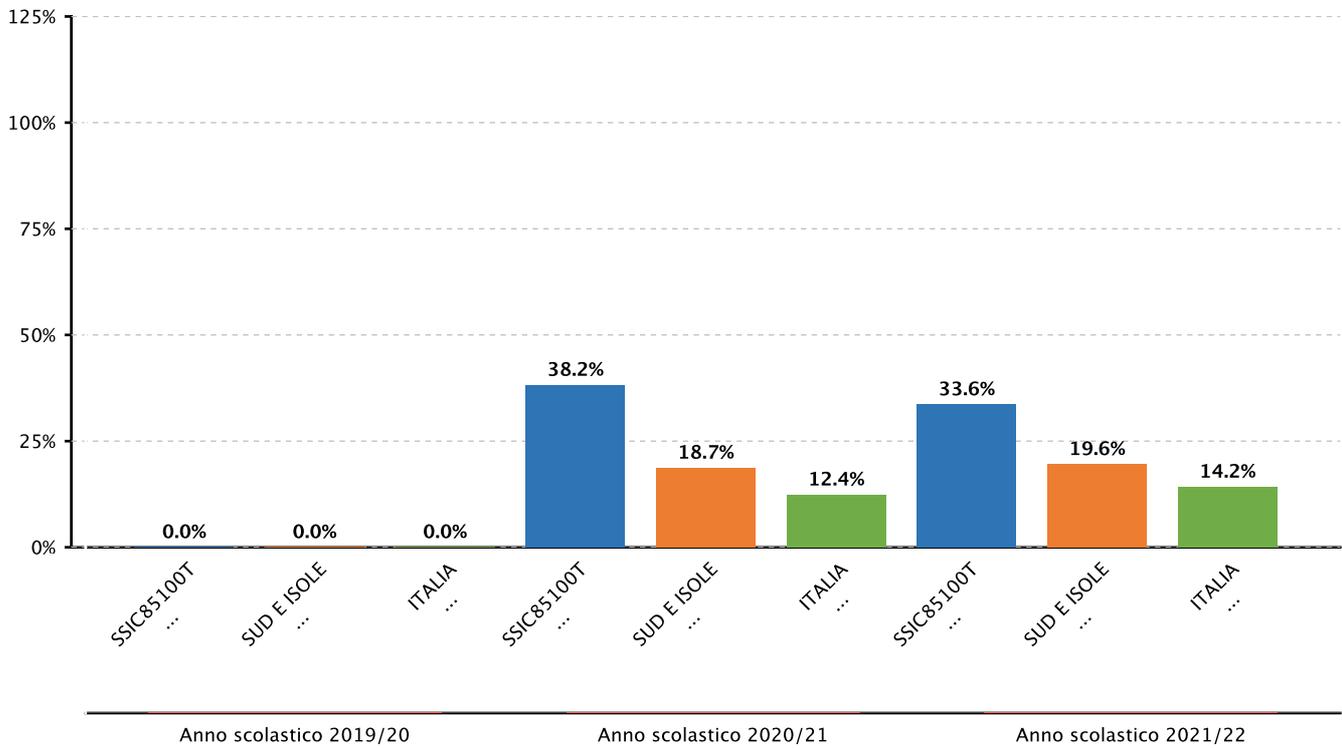


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



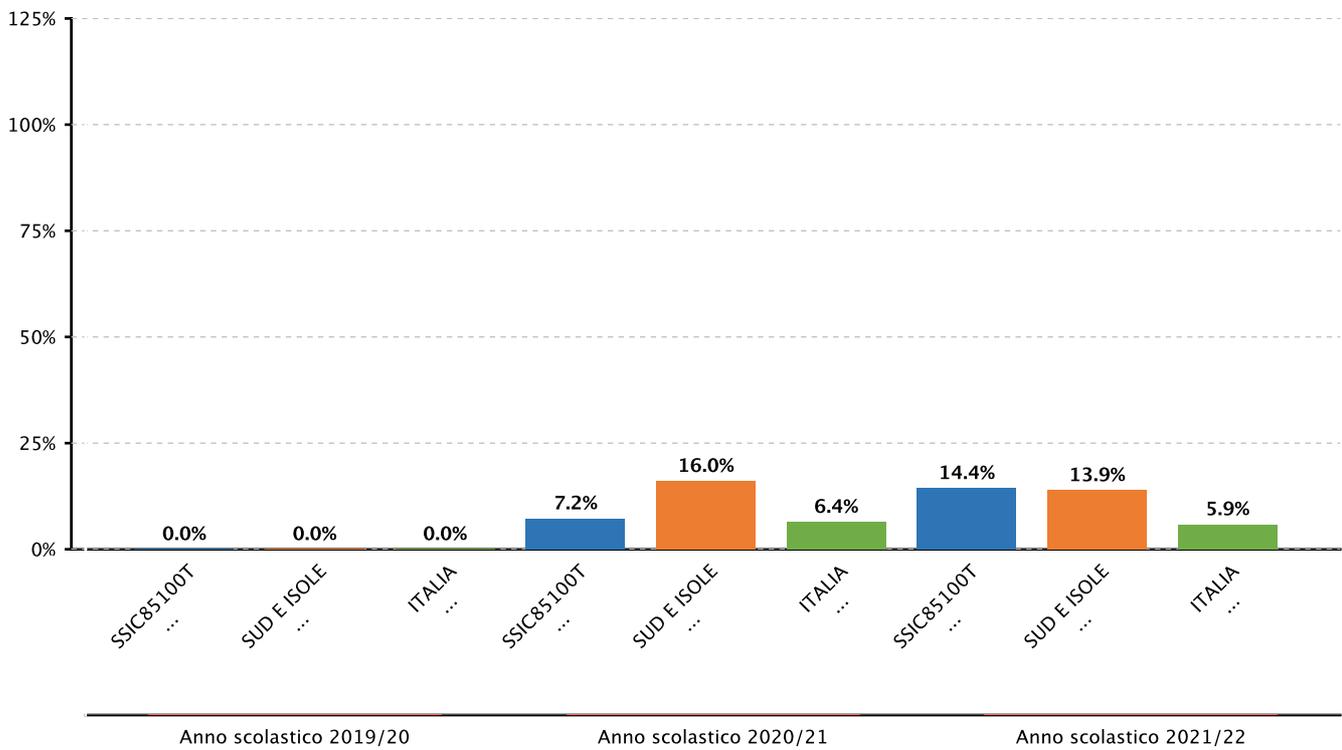


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



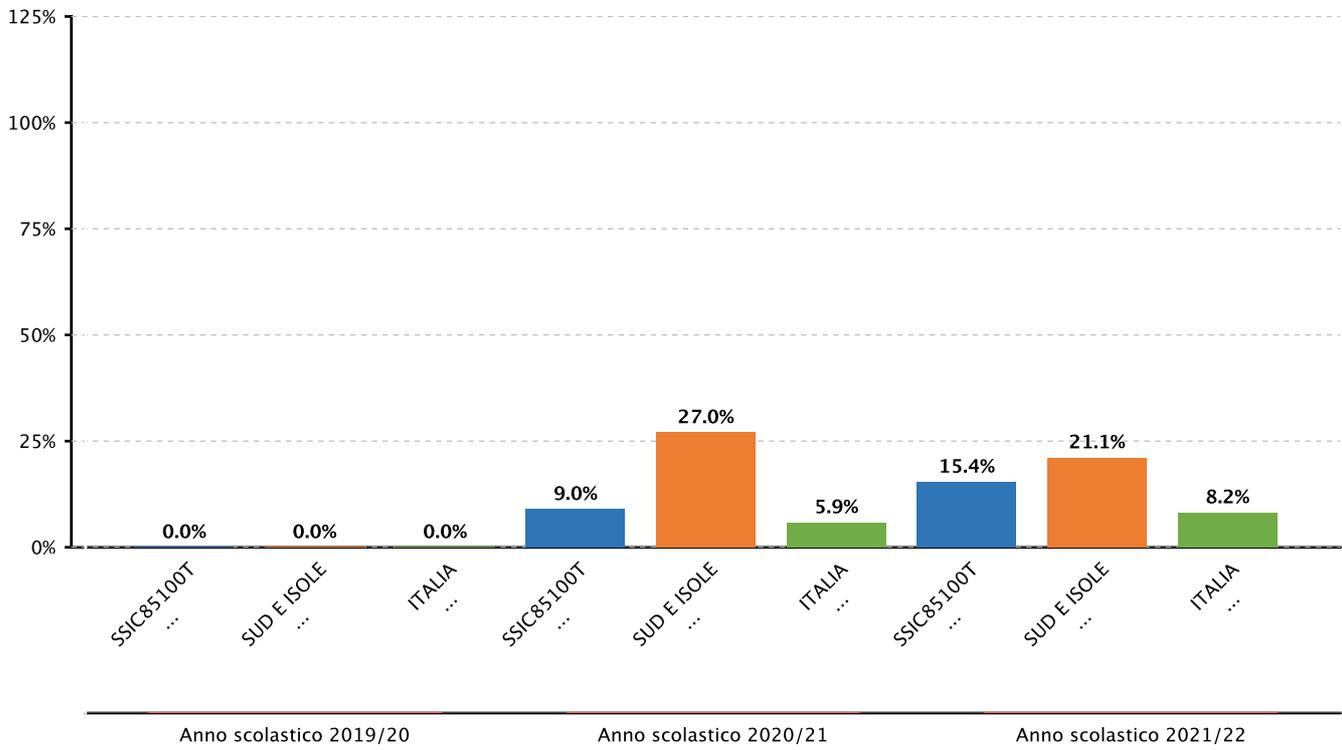


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI





Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nell'area ampliamento dell' offerta formativa nel corso dei tre anni di riferimento hanno trovato ampio spazio i percorsi dedicati al potenziamento e al recupero, in particolare nell'area scientifica e logico-matematica. I progetti approvati collegialmente si sono realizzati in orario curricolare ed extra. Il decorso della pandemia ha comportato la rimodulazione della programmazione e un ripensamento dell' impostazione didattica basata sulle tecnologie e avvalendosi della piattaforma Office 365 Education che ha consentito la realizzazione di classi virtuali con possibilità di video lezioni e attività a distanza. Sono stati realizzati sia in remoto che in presenza "Campionati Junior di Giochi Matematici" (scuola primaria), organizzati da Mateintaly in collaborazione con il Centro Pristem dell'Università Bocconi con l'obiettivo di avvicinare gli alunni delle quarte e delle quinte al mondo matematico attraverso i giochi, motivando all' apprendimento e valorizzando le eccellenze. L'adesione individuale ha avuto molto seguito e ha consentito ai primi classificati di accedere alle finali nazionali. Il Nostro Istituto è da anni Scuola-polo del Nord Sardegna per i "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" (scuola secondaria), organizzati con l'Università Bocconi, che ha permesso la preparazione degli studenti partecipanti e la loro partecipazione alla finale nazionale.

Numerose classi della Scuola Primaria hanno confermato la partecipazione al "Rally Matematico Transalpino" (RMT): organizzato dalla Associazione Rally - Matematico Transalpino (ARMT), con un confronto fra classi, dalla terza elementare organizzate in gruppi di lavoro. Nell'a.s 2021/2022 una classe terza del nostro Istituto si è classificata al primo posto.

Inoltre numerose classi dei tre ordini scolastici hanno partecipato al Progetto in rete " Scienze In Verticale-Un Tuffo nella Chimica" che ha previsto la formazione dei docenti, ma in questi ultimi tre anni purtroppo non vi è stato l'evento finale in presenza.

Seppur con le difficoltà legate all'emergenza sanitaria, si è realizzato in alcune classi della Scuola Primaria, il progetto "Problemi al centro. Matematica senza paura" con la finalità di promuovere negli alunni/e un atteggiamento positivo verso la matematica attraverso attività ludiche, in collaborazione con la Giunti e la direzione scientifica dell'Università di Pisa attraverso la formazione dei docenti partecipanti e la selezione dei materiali da utilizzare in classe.

Inoltre grazie ai fondi messi a disposizione dal Piano Scuola Estate sono stati realizzati anche dei progetti inerenti il miglioramento delle competenze logico-matematiche come "Geometria con GeoGebra" nella Scuola Secondaria.

Risultati raggiunti

Il triennio di riferimento ha registrato un crescente numero di iscritti alle competizioni proposte, come i Campionati Junior, Il Rally Matematico e i Campionati Internazionali della Matematica. I risultati positivi ottenuti in queste competizioni rappresentano un segnale positivo. Importante si è dimostrata la volontà e la capacità del nostro Istituto di adeguarsi alla situazione della DID, senza rinunciare a far vivere agli



studenti occasioni di crescita e di confronto. Dalla somministrazione delle prove oggettive per classi parallele i risultati inerenti l'area logico-matematica sono abbastanza positivi.

Evidenze

Documento allegato

MonitoraggioCampionatiJunior.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

L'emergenza sanitaria ha causato un cambiamento funzionale alla realizzazione dei progetti, non è stato possibile, sino a quest'anno, organizzare incontri in presenza con esperti e far incontrare gli allievi per cimentarsi in laboratori, quindi la piattaforma digitale ha sostituito tale modalità. L'Istituto da sempre si distingue per attività finalizzate alla condivisione di valori quali: solidarietà, rispetto dell'ambiente e degli altri, aiuto reciproco. Il nostro Istituto ha elaborato un Curricolo Verticale attraverso il quale vengono declinate in maniera trasversale le competenze chiave finalizzate a promuovere competenze di cittadinanza attiva e consapevole. Per poter valutare e certificare le competenze i consigli di interclasse e di classe hanno adottato un modello comune di certificazione. E' stato ultimato il Curricolo di Ed. Civica, il quale orienta in maniera graduale le scelte didattiche-educative volte a formare i cittadini del domani. Ulteriori documenti importanti sono: il Regolamento di Istituto, le griglie di valutazione del Comportamento, il PdM e il PTOF poiché sono finalizzati allo sviluppo armonico dello studente. Per realizzare tale finalità trovano spazio tre percorsi progettuali che partono dall'infanzia e proseguono alla Primaria e alla Secondaria:

- CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO con tematiche legate alla Cittadinanza attiva, Pace, Multicultura, Solidarietà.
- GENERIAMO PARITÀ con azioni formative, percorsi progettuali finalizzati a prevenire forme di disagio, di bullismo e di cyberbullismo.
- SCUOLA AMICA-MIUR/UNICEF con iniziative finalizzate a favorire le buone pratiche in termini di diritti, doveri, uguaglianza.

Molti docenti hanno frequentato corsi come:

- APPRENDERE IN AUTONOMIA E CREATIVITÀ: IL CURRICOLO IMPLICITO PER UNA CITTADINANZA ATTIVA;
- TECNOLOGIE DIDATTICHE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI PREVENZIONE DELLE VIOLENZE DI GENERE PREVENZIONE E CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO (Generazioni Connesse e Piattaforma ELISA).
- FORMAZIONE PER REFERENTI DI EDUCAZIONE CIVICA: previsto dalla Nota ministeriale 19479 del 17/07/2020.

I fondi del Piano Scuola Estate hanno permesso di realizzare attività per sostenere gli alunni con i progetti "Ripartiamo insieme" e "PSICOLOGO SCOLASTICO" per prevenire l'insorgere di situazioni di disagio legate alla situazione di emergenza. Diversi sono stati gli accordi stipulati con Enti ed Associazioni per promuovere la cittadinanza attiva. La scuola ha aderito alle varie iniziative di sensibilità ambientale provenienti dal territorio come Puliamo il Mondo promossa da Lega Ambiente, visite nei parchi naturali. Numerose classi hanno programmato attività volte a sensibilizzare gli alunni su temi attuali: giornata contro la violenza sulle donne, della memoria, dell'autismo, della gentilezza, dei calzini spaiati, della Dichiarazione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.

Risultati raggiunti

Attraverso tutti i percorsi formativi realizzati gli alunni hanno preso consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi, capaci di riconoscere i diritti inviolabili e di rispettare doveri inderogabili, nonché di partecipare attivamente alla vita della società di cui fanno parte.

"Buoni cittadini" si diventa confrontandosi con gli altri, riflettendo sulle nozioni di giustizia, uguaglianza, rispetto e libertà, imparando e rispettando le regole, intese come scelte condivise all'interno di una società civile, nell'ambito della quale ogni individuo è chiamato ad apportare il proprio contributo partecipando costruttivamente. Attraverso i percorsi formativi realizzati gli alunni hanno preso consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi, capaci di riconoscere e rendere "vivi" diritti inviolabili e di rispettare doveri inderogabili, nonché di partecipare attivamente alla vita della società di cui fanno parte.



Evidenze

Documento allegato

SCUOLAAMICAUNICEF.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Nel triennio l' Istituto ha lavorato affinché i docenti e gli alunni acquisissero competenze digitali da integrare nella didattica quotidiana. In tutte le classi sono state sostituite le LIM, più tecnologiche e la fibra a banda larga è stata garantita in più plessi. La didattica basata sulle tecnologie e sull'uso della piattaforma Office 365 Education ha consentito la realizzazione di classi virtuali con possibilità di svolgere lezioni e attività a distanza, con un diverso "setting d'aula". Varie opportunità progettuali hanno visto partecipare la nostra scuola grazie a finanziamenti regionali, europei e ministeriali:

- P.O.N. - PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE;
- P.N.S.D. AZIONI #15 E #17 - "SCUOLE IN SINERGIA PER L'INNOVAZIONE" : rete nazionale con capofila Istituto Comprensivo di Francavilla Fontana (BR);

I progetti del Piano Scuola Digitale, hanno permesso di acquistare i kit di robotica e il progetto "Ambienti didattici e digitali innovativi in aree a rischio", ha consentito l'acquisto delle forniture digitali e degli arredi del nuovo allestimento nel plesso di Via Onida.

Il PON "Progettare, inventare, creare per la comunità", ha visto concludersi le attività con positivi risultati. Per "Scuole in sinergia per l'innovazione", progetto nazionale per la realizzazione di azioni di potenziamento delle competenze degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative (Azioni #15, #17, #19, #20, #21 PNSD), l'Istituto Comprensivo di Francavilla Fontana (BR), scuola capofila, ha coordinato i lavori che si sono conclusi con la partecipazione di varie classi di diverse realtà nazionali.

Il Progetto "Formazione in aree a rischio" ha permesso la realizzazione di percorsi formativi destinati ai docenti che hanno partecipato in numero considerevole (117 docenti appartenenti ai tre ordini scolastici):

- FLIPPED CLASSROOM (livello base e avanzato)
- DIGITAL CLIL
- NON SOLO STEM
- DAL REALE AL VIRTUALE: REALTÀ VIRTUALE, REALTÀ AUMENTATA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

La formazione ha avuto una ricaduta anche per le forniture relative al progetto "STEM: Semplici Tecnologie Educative Multimediali", finanziato con il PNSD che ha messo a disposizione di alunni e docenti i dispositivi materiali. Sempre nell'ambito della formazione grazie all'opportunità d'ambito molti docenti hanno potuto frequentare interessanti corsi: CREA LE TUE LEZIONI-AUDIO, VIDEO, PODCAST NEL CONTESTO, -MICROLEARNING DELLA CLASSROOM IN AMBIENTE DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (1° LIVELLO).

Inoltre i fondi relativi al Bando Scuola Estate hanno permesso di realizzare il percorso "3DMAKE AT SCHOOL" con un esperto esterno, un tutor interno e lo psicologo. Produttivi sono stati i corsi di robotica, coding, stem realizzati in varie classi. Molto importante l'azione dell'Animatore Digitale e del team dell'innovazione che hanno disseminato conoscenze, competente e hanno supportato il corpo docente nella fase molto critica dovuta all'emergenza sanitaria.

Risultati raggiunti

La realizzazione dei progetti ha permesso al nostro Istituto di incrementare i propri laboratori con device tecnologici e arredi moderni. Inoltre la formazione molto partecipata da parte dei docenti appartenenti ai tre ordini scolastici ha garantito un'innalzamento dell'offerta formativa in termini di competenze tecnologiche e digitali. Nella Scuola Secondaria l'utilizzo della piattaforma è entrata a far parte della didattica quotidiana

Evidenze



Documento allegato

SCUOLE SINERGICAMENTE IN SFIDASTEM.pdf



Prospettive di sviluppo

A seguito della rendicontazione degli obiettivi perseguiti, dalle azioni intraprese, dalle risorse impiegate e dei risultati raggiunti, la Scuola illustra di seguito impegni e azioni previsti per il triennio futuro, al fine di consentire ai propri stakeholders non solo di conoscere e valutare le modalità in cui la scuola intende realizzare la propria mission istituzionale, ma anche di diventare parte attiva nelle scelte, attività, risultati e modalità di impiego delle risorse comuni.

Le azioni contenute nel PdM sono collegate alle Priorità emerse dal RAV.

In questa prospettiva si intende realizzare il Piano di Miglioramento attraverso le seguenti linee di intervento.

FORMAZIONE ATTIVA

Per il nostro Istituto la formazione e l'aggiornamento rappresentano la via maestra da percorrere per rispondere alle molteplici esigenze di una comunità in continuo divenire. Il corpo docente ha la consapevolezza che l'aggiornamento e la formazione in servizio siano da ritenersi fondamentali per una scuola di qualità in linea con i provvedimenti legislativi e normativi.

Infatti il contratto di lavoro del personale della scuola (art. 61) afferma che la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale e quindi per il sostegno ai processi di innovazione in atto e al potenziamento dell'offerta formativa con particolare riguardo alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e al recupero degli abbandoni.

Nelle diverse classi sin dall'Infanzia viene potenziata la sperimentazione e l'innovazione. Negli anni sono stati proposti molteplici percorsi formativi (Cooperative Learning, Coding, Clil, Flipped Classroom, Stem, ecc) con la finalità comune di raggiungere i seguenti obiettivi:

- valorizzare e promuovere la crescita professionale; rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- promuovere l'uso consapevole delle nuove tecnologie; saper affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo didattico;



- attivare iniziative finalizzate al confronto, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe.

Per realizzare tali obiettivi si agirà sulle seguenti linee:

- promuovere la partecipazione a percorsi di formazione per favorire uno sviluppo professionale; •rafforzare le competenze psicopedagogiche e comunicative con una particolare attenzione al rapporto Scuola-Famiglia e alle relazioni tra personale scolastico.

Nella Scuola le proposte innovative vengono recepite e diffuse grazie ad un lavoro sinergico, costante e aggiornato, guidato dalla Dirigente Scolastica, che coinvolge le diverse Funzioni Strumentali, l'Animatore Digitale, i Collaboratori della Dirigente, i Referti e le Commissioni e attraverso loro vengono diffuse tra i docenti.

Azioni di formazione attiva: "ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: P.N.S.D. - AZIONI #14, #19, #20, #21 - "STEAM CITY: THINK, TOUCH, FEEL, REFLECT"; Sviluppo del pensiero logico-matematico. (descritti nell'area PNSD) "STO.P Studenti operativi, scuola e famiglia insieme per ripartire" in paternariato con Edupè".(progetto PRO.DI.GI) Azioni contro la dispersione dei giovani" Super me- self empowerment".

TITOLO PROGETTO: MISSION FORMAZIONE

RESPONSABILI

Dirigente Scolastica

Referente Formazione e Aggiornamento

Animatore Digitale e gruppo di innovazione



RISULTATI ATTESI

Ci si attende un miglioramento delle competenze in linea con il RAV e il PdM del nostro Istituto, con una evoluzione delle prassi educative e un sostanziale rinnovamento dell'offerta formativa dell'Istituto in tutti gli ordini di scuola.

Il nostro Istituto individua le seguenti aree di azione formativa:

- . Area logico-matematica

- . PNRR

- . Inclusione e ambienti di apprendimento

- . Area Psico-pedagogica e Comunicativa

- . Sicurezza e Primo Soccorso

Risultati attesi

- Incremento delle competenze sociali: ascolto attivo, comunicazione efficace e cooperazione.

- Aggiornare le competenze relative alle norme sulla Sicurezza e al primo soccorso.

- Riduzione della percentuale di studenti non ammessi alla classe seconda e terza della Scuola Secondaria.



- Allineamento ai punteggi medi nazionali per le prove di italiano nella scuola secondaria.
- Allineamento ai punteggi medi di riferimento per le prove di matematica nella scuola secondari

2 CREAZIONI DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INCLUSIVI

Il programma di intervento a favore dell'INCLUSIONE previsto nel PdM nasce dalla necessità di rendere operativa la mission dell'Istituto e rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali degli allievi con disabilità (con certificazione L. 104/92), DSA, stranieri e/o in situazione di svantaggio socio-culturale frequentanti l'Istituto, al fine di creare un ambiente di apprendimento davvero inclusivo, all'interno del quale si valorizzino le differenze e vengano rispettati i tempi e gli stili cognitivi di ognuno, in conformità al D.L. del 13 aprile 2017, n.63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona con particolare riferimento alle condizioni di disagio"; e al DL del 13 aprile 2017 n.66 " Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'art. 1, commi 180 e 181 lettera c legge 13 luglio 2015, n. 107".

Il percorso, basato su una progettualità in continuità verticale e orizzontale, mira a:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, permettendo il superamento degli ostacoli presenti nel percorso evolutivo degli alunni e sostenendoli nel delicato passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo



· - potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni stranieri, diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento, in sintesi di tutti alunni con bisogni educativi speciali.

- garantire il successo formativo

Solo rispondendo adeguatamente ai diversi bisogni la scuola può diventare davvero inclusiva in termini di individualizzazione e personalizzazione: "Una scuola per tutti e per ciascuno". Pertanto le metodologie d'insegnamento dovranno prevedere strumenti, tecniche e strategie diversificate, laboratori didattici, ambienti di apprendimento costruiti anche con il supporto delle tecnologie informatiche.

Il percorso si realizza attraverso diversi progetti che mirano a creare ambienti di apprendimento realmente inclusivi :

1. Continuità e orientamento

2. Generiamo parità.

3 "STO.P Studenti operativi, scuola e famiglia insieme per ripartire" in paternariato con "Edupe"

4 Progetto PRO.DI.GI: Azioni contro la dispersione dei giovani" Super me- self empowerment".

TITOLO: Ambienti di apprendimento inclusivi

RESPONSABILI



Dirigente Scolastica

Funzione strumentale Continuità e Orientamento e Commissione

Funzione Strumentale Disagio e Disabilità e gruppo GLH

Referente Bullismo e CYberbullismo e commissione pari opportunità

Docenti delle classi coinvolte (tre ordini di Scuola)

RISULTATI ATTESI

In un'ottica di miglioramento dell'offerta formativa finalizzata a creare ambienti di apprendimento realmente inclusivi la scuola mira a favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione.

Risultati attesi

- Favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale.
- Garantire all'interno del gruppo classe il successo scolastico.
- Ridurre e prevenire le difficoltà di apprendimento facilitando i percorsi di apprendimento
- Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaboratività e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco.
- Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere.
- Facilitare l'ingresso di nuovi alunni nel tessuto scolastico e sociale;



3) LEARNING BY DOING

Attraverso il Piano di Miglioramento si intende portare avanti la Vision di una Scuola del Saper Fare in cui gli studenti vengono sostenuti ed indirizzati nell'impegno di "imparare a imparare", competenza-chiave che serve per attivare consapevolmente tutte quelle capacità e procedure volte ad acquisire apprendimenti duraturi, efficaci e spendibili in contesti differenti ed in situazioni nuove. Si insegna attraverso un metodo trasversale a tutte le aree del sapere, in modo graduale e continuo. La Scuola del saper fare mira a sviluppare in ciascun alunno/a la consapevolezza, l'autocontrollo, l'automonitoraggio, la capacità di giudizio, il senso di autoefficacia, l'autostima andando ad impattare positivamente non solo sul rendimento scolastico, ma anche su aspetti emotivi, motivazionali, relazionali.

La didattica attiva e partecipata rappresenta una modalità privilegiata per apprendere contenuti e strategie e si rivela utile sin dalla Scuola dell'Infanzia , poiché mira alla costruzione di una mente aperta e consapevole delle proprie capacità e competenze.

Il percorso, partendo dall'analisi degli esiti delle prove Invalsi, intende migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, obiettivo imprescindibile di ogni istituzione scolastica. L'ancoraggio alle prove Invalsi si ritiene significativo, perché costituisce un parametro di confronto oggettivo con gli esiti di tutto il territorio nazionale.

Il percorso intende inoltre valorizzare la collegialità e la formazione come elementi fondanti per il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento.

Le azioni caratterizzanti il percorso son

- 1) riferimento operativo il Curricolo Verticale di Istituto progettato per traguardi di competenza;
- 2) attivazione in orario curricolare e nell'extra scuola di "Laboratori di apprendimento" , promuovendo la collaborazione, la cooperazione e l'inclusione;
- 3) sviluppo delle competenze di problem solving.

La Scuola per migliorare in maniera consapevole l'apprendimento per competenze porta avanti diversi progetti volti a favorire una didattica del saper fare:



- Problem Solving: sviluppo del pensiero computazionale attraverso il CODING e la ROBOTICA

- Gare e competizioni matematiche.(CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI- RALLY MATEMATICO TRANSALPINO (RMT))

-Scienze in Verticale " Un tuffo nella Chimica"

-Progetti di potenziamento e recupero

TITOLO: PROBLEM SOLVING

RESPONSABILI

Dirigente Scolastica

Animatore Digitale

Referenti di Progetto

Docenti delle classi coinvolte

RISULTATI ATTESI



La scuola mira a migliorare le competenze e i processi di apprendimento di tutti gli alunni attraverso la promozione di una didattica basata sull'esperienza e sul saper fare e sul pensiero critico.

Al termine del percorso l'alunno/a dovrà essere in grado di:

- monitorare e gestire la propria attività di studio;
- interpretare, organizzare e strutturare le informazioni presenti in un compito;
- organizzare tempi e spazi;
- adottare le strategie più consone al compito;
- generalizzare le conoscenze acquisite applicandole in più situazioni e contesti;
- essere consapevole delle proprie debolezze e delle proprie risorse.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: ATTO DI INDIRIZZO DIRIGENTE SCOLASTICA 2022/2023